

 <p>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASL Carbonia</p>	<p>SCHEDA</p> <p>Progetto di educazione alla salute, prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio</p>	<p><i>Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze</i></p> <p><i>Servizio Dipendenze sede di Iglesias</i></p>
---	---	---

Area tematica	Prevenzione dipendenze
Titolo	Progetto di prevenzione delle dipendenze rivolto agli studenti delle scuole superiori (peer education)
Destinatari	Gruppo di progetto: 6/7 alunni delle classi terze
Operatori coinvolti	N° 1 Educatore Professionale N° 1 Coordinatore Infermieristico N° 1 Assistente Sociale N° 1 Dirigente Medico
Descrizione del progetto	<p>Il progetto mira a promuovere, la nascita e lo sviluppo di un gruppo composto da diverse componenti scolastiche (studenti, insegnanti, dirigenza scolastica) che, sia in grado di promuovere un percorso di "salute" in riferimento al rischio dipendenze sia da sostanze che comportamentali (nuove tecnologie e gioco d'azzardo). Il progetto mette il gruppo scuola nella condizione di pianificare le azioni, di realizzarle e di valutarne l'efficacia con il supporto e la collaborazione metodologica di operatori ASL, qualificati nel campo dell'educazione e delle dipendenze. E' rivolto alle classi prime (classi bersaglio) e coinvolge allievi di terza (peer educator)</p>
Obiettivi	<p>La finalità ultima del progetto è quella di raggiungere un obiettivo di salute; aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze, per saper scegliere, per saper essere non utilizzatori e stimolare i coetanei a non fare uso di sostanze. Il raggiungimento di questo obiettivo produce necessariamente una ricaduta anche in ambiente extra scolastico sulla comunità allargata che ne riceve gli effetti benefici.</p>

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Il progetto prevede l'utilizzo della metodologia della Peer Education (educazione tra pari) che consente di veicolare messaggi educativi attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi.</p> <p>Prevede in una prima fase l'individuazione di un gruppo di studenti (circa 6/7, appartenenti alle classi terze) che apprendano nuove capacità comunicative, competenze scientifiche sulle dipendenze e sui loro effetti, ed analizzino i fattori che spingono i loro coetanei all'uso di sostanze e alla messa in atto di comportamenti disfunzionali. Nella fase successiva questi ragazzi proporranno, classe per classe, i risultati delle loro acquisizioni e attiveranno opportune strategie di divulgazione nei confronti dei loro compagni delle classi bersaglio (prime e seconde).</p>
<p>Crono programma</p>	<p><u>Fase 1 Presentazione del progetto</u></p> <p><i>Attività principali previste:</i> Presentazione del progetto al dirigente scolastico al fine di una prima valutazione della possibilità di realizzare il progetto nell'istituto in questione.</p> <p>Sarà compito dell'equipe ASL spiegare le finalità e gli obiettivi del progetto, nonché fornire indicazioni e suggerimenti sulle modalità operative per la sua realizzazione. Verrà perciò rappresentata la tipologia di impegno richiesta alla scuola e indagata la disponibilità dei docenti a partecipare alla fase di realizzazione del progetto e a dedicare al problema uno spazio nell'ambito delle proprie attività curriculari.</p> <p><i>Obiettivi:</i> Condivisione del progetto, organizzazione dell'attività e calendarizzazione degli incontri.</p> <p><u>Fase 2 Costituzione del gruppo di lavoro</u></p> <p><i>Attività principali previste:</i> All'interno della scuola l'insegnante referente promuove la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi della pianificazione del progetto, della sua implementazione e valutazione. Gruppo di lavoro composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - equipe ASL - un eventuale referente per l'educazione alla salute - uno gruppo di studenti delle 3^e classi che costituirà il gruppo dei "peer educator" (Circa 6/7 elementi) <p><i>Obiettivi:</i> Il compito del gruppo di lavoro consisterà nella formazione, in 5 incontri consecutivi di 2 ore, dei peer educator in modo da renderli capaci di promuovere il progetto che, in dettaglio, si articolerà nel raggiungimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi cognitivi: conoscere la storia delle dipendenze; la

	<p>composizione delle sostanze; gli effetti e le conseguenze delle sostanze nei vari organi e apparati del corpo umano; conoscere il funzionamento delle dipendenze comportamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi formativi, riflettere sulle influenze sociali che inducono all'uso; valutazione dei modelli proposti dai mass-media; individuazione di strategie di contrasto e resistenza; - Obiettivi operativi, rielaborazione delle informazioni ricevute e crescita consapevole che motivi nella scelta di non fare uso <p><u>Fase 3 Fase di realizzazione del programma</u></p> <p><i>Attività principali previste:</i> Il gruppo dei peer educator, divulgherà gli apprendimenti appresi, nei confronti dei compagni delle classi prime</p> <p><i>Obiettivi:</i> divulgazione degli apprendimenti appresi, nei confronti dei compagni delle classi prime attraverso l'utilizzo di tecniche creative, e la produzione di materiale di supporto, di lavori e di iniziative promozionali</p> <p><u>Fase 4 Rilevazione dei dati di valutazione del programma</u></p> <p><i>Attività principali previste:</i> valutazione di risultato</p> <p><i>Obiettivi:</i> valutazione di risultato, predisposizione nuovi interventi.</p>
<p>Indicatori</p>	<p>La verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'acquisizione degli obiettivi, • del grado di generalizzazione della conoscenza, • del grado di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite • delle capacità di autoregolazione dell'alunno rispetto all'esecuzione di un dato comportamento. <p>Avviene attraverso strumenti valutativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazione partecipata, • griglie d'osservazione, • risposta gli stimoli comunicativi, • attività valutative provocate, • i questionari (test e retest), • i focus group, • i follow up, • l'individuazione di specifici indicatori (gradimento,

	pretezipazione, feedback...)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • promozione la salute; • aumento i fattori protettivi e riduzione dei fattori di rischio; • rafforzamento delle capacità di empowrment e di resilienza • diffousione di informazioni sulle droghe • diffusione di informazioni sul rischio infezioni (AIDS, HIV, HCV...) • diffusione delle informazioni e affrontano il problema delle dipendenze comportamentali e tecnologiche (gioco d'azzardo, internet, videogiochi, ecc.) • i programmi per gli studenti di scuola media e superiore puntano ad aumentare le competenze scolastiche e sociali, e favorire le seguenti abilità: comunicazione, relazioni tra pari, auto-efficacia e assertività, resistenza alle droghe, rafforzamento delle opinioni anti-droga e individuazione e consolidamento di strategie di contrasto;